

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SANTA DOROTEA

Via XX settembre, 39 Tel. 0584/962781 – Fax 0584/1660914



55049 Viareggio (Lucca)

info@scuolasantadoroteavg.it

www.scuolasantadorotea.org

Viareggio, 02 settembre 2024

Alla comunità educante

Scuola Primaria Santa Dorotea

Sito Web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2025/2028

Comunico la predisposizione di quanto in Oggetto alla presente, al fine di indicare al Collegio docenti le direttive per l'elaborazione del PTOF nel prossimo triennio.

Distinti saluti

La Coordinatrice

Paola Bonini

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SANTA DOROTEA

Via XX settembre, 39 Tel. 0584/962781 – Fax 0584/1660914



55049 Viareggio (Lucca)

info@scuolasantadoroteavg.it

www.scuolasantadorotea.org

Viareggio, 02 settembre 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028, ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO della emanazione dell'integrazione al PTOF 2022/2025 in cui sono già state delineate dalla Coordinatrice scolastica le linee programmatiche che prepareranno al prossimo triennio e della condivisione delle medesime, deliberate in sede di Collegio docenti del 17/12/2024;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori riguardano, principalmente, l'accoglienza dei bisogni degli alunni, sia in termini educativo-formativi sia in termini di cittadinanza attiva.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente (2023/2024). In particolare, il Collegio è chiamato ad esprimere, partendo dalla gestione didattica - metodologica, un'azione formativa che guardi al rafforzamento delle competenze nelle seguenti discipline:

- Italiano (maggiore cura del testo narrativo, espositivo e della riflessione sulla lingua) ed Inglese (sia “reading” sia “listening”), per la classe quinta della scuola primaria;
- Matematica (intensificazione complessiva delle attività didattiche in relazione ai seguenti descrittori: numeri, spazio e figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni);

Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’articolo 1 della Legge:

commi 1-4: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; la piena attuazione dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

commi 5-7 e 14: la scuola ha già avviato, negli anni precedenti, un processo di modernizzazione dell’ambiente di apprendimento, soprattutto con la creazione delle aule STEM, che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa.

Il PTOF terrà conto delle priorità che la Scuola dovrà perseguire per il triennio 2025/2028, principalmente indirizzate ad impattare (art. 1 co. 7 della L. 107/2015):

la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese (internazionalizzazione) e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, in armonia alla L. 7 ottobre 2024 n. 152, che aggiunge al Piano delle Arti di cui al D. Lgs. 60/2017, la possibilità del Ministero di promuovere iniziative didattiche per la conoscenza del patrimonio culturale immateriale;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (e all’intelligenza artificiale);

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si richiama qui la necessità di dispiegare l’azione del Collegio in relazione alla didattica laboratoriale.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è

definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico: 12 unità, di cui 3 di sostegno

commi 10 e 12: le iniziative di formazione rivolte al personale docente includeranno la partecipazione a corsi specifici

commi 15-16: la scuola tutta ispira il proprio operato alle Linee guida nazionali *“Educare al rispetto: per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione”*, prodotte dal Ministero (art. 1 co. 16, L. 107/2015), per le quali è opportuno:

“accettare ed accogliere la diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione dei problemi, l’esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie ed offensive”;

La scuola tutta ispira altresì il proprio operato alla Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, ratificata dall’Italia con la L. 77/2013.

Per ciò che riguarda l’inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell’inclusione di cui all’art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, la scuola promuove la qualità dell’inclusione, in conformità alla L. 227/2021 ed al D. Lgs. 62/2024, predispone e verifica il Piano e soddisfa le necessità di formazione specifica del personale docente.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell’educazione interculturale.

I criteri generali per la progettazione educativa richiamano la costruzione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza e le relative forme di verifica e valutazione (rubriche valutative su compito di realtà ed osservazioni sistematiche) secondo le direttive del protocollo interno della Scuola, prodotti nella libertà di insegnamento dei docenti e condivise con le famiglie, anche nel caso di educazione parentale.

Per l’insegnamento dell’educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il Curricolo di istituto, già aggiornato e deliberato, si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L’implementazione del Curricolo di istituto dovrà prevedere l’individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l’offerta formativa. Il Collegio dei docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l’insegnamento dell’Educazione civica, nonché l’elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti condivisi di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell’orientamento, il progressivo sviluppo dei

livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento apprendimento è mirato.

La Coordinatrice scolastica

Paola Bonini